

Assetti Milano Moda Uomo

Eleventy cresce in Ue e punta ai 30 milioni

La griffe partecipata da Vei capital chiude il 2019 a +3,7% e prepara un opening da Harrods a novembre. Nei piani l'ingresso in Cina. **Alice Merli**

Eleventy scommette sull'internazionale, trainato dai numeri rosei del 2019. Il marchio partecipata dal fondo **Vei capital** ha chiuso l'anno a quota 28 milioni di euro di ricavi, in salita del 3,7% sui 12 mesi precedenti. «Oggi possiamo parlare di un brand globale, che ha i più bei negozi in tutto il mondo. L'obiettivo sarà superare i 30 milioni di fatturato nel 2020», ha sottolineato a **MFF** **Marco Baldassari**, fondatore e direttore creativo uomo Eleventy. «L'estero, che vale il 78% sul turnover, potrà solo crescere in futuro. L'Europa è ancora molto forte grazie al posizionamento in Gran Bretagna da **Selfridges**, **Brown Thomas** e da **Harrods**. In quest'ultimo department consolideremo la nostra presenza con l'apertura di uno store a novembre 2020. Bene anche per Germania, Francia e Svizzera». L'imprenditore ha poi evidenziato lo sviluppo costante dell'America, che è arrivata a rappresentare circa il 25% del business. «L'unico punto in cui dobbiamo trovare il partner per la distribuzione è la Cina, ci stiamo lavorando».



Tre outfit di Eleventy fall-winter 2020/21

Quanto alle novità prodotte, la collezione dedicata all'autunno-inverno 2020/21 incarna il tema dell'equilibrio, tra volumi rinnovati, dettagli streetwear e alta qualità artigianale, come quella dei capi-spalla in tessuti double che richiedono 14 ore di lavoro manuale. «Parliamo di un nuovo classico pensato per tutte le occasioni del giorno. Vogliamo mantenere la coerenza della storia e del Dna del brand innovandola, poiché la new generation

deve sempre essere attratta dai nostri prodotti», ha proseguito Baldassari. «I capi sono stati pensati con volumi più ampi. Tra i must-have che non possono mancare nell'armadio c'è il cappotto, che diventa trasversale indossato con una tuta e la giacca, da abbinare alla maglieria». La proposta invernale abbraccia un guardaroba per il tempo libero fatta di capi sporty-chic rubati al mondo dell'athleisure; ci sono pezzi in pelle e nappes vegetali resi leggeri da imbottiture in piuma, felpe in cashmere dalle coulisse colorate e velluti a coste larghe, rivisitati con trattamenti effetto vintage. Le giacche morbide e allungate con bottoni in corno o metallo strizzano l'occhio a un gentleman metropolitano, pronto a scegliere uno smoking anche per i momenti meno formali. Infine, il denim diventa protagonista nella Legacy collection, creata con moderne tecnologie a basso impatto ambientale. Le tinture sono realizzate in Flow, processo che utilizza un nebulizzatore di colore a risparmio idrico rispetto ai metodi tradizionali. (riproduzione riservata)

